



Camera di Commercio  
Caserta

## Collegio dei Revisori dei Conti

### Verbale n. 3 del 16 maggio 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 16 del mese di maggio alle ore 10,00, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, nominato con delibera della Giunta Camerale n.76 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Collegio è così composto:

Presidente Dr. Salvatore Riccio, dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dr.ssa Lucia Cocci, in rappresentanza della Regione Campania

Dr.ssa Giovanna Cassese, funzionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Assiste alla riunione il Responsabile dell'Area amministrativo - contabile dell'Ente, dr. Angelo Cionti, coadiuvato dalla dr.ssa Immacolata Liguori, responsabile dell'U.O. Bilancio, Contabilità e Finanza dell'Ente.

Il Collegio si è riunito per procedere all'esame della proposta di bilancio chiuso al 31/12/2018, così come regolarmente approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 31 del 19 aprile 2019 e trasmessa al Collegio unitamente a tutti gli allegati in data 24 maggio 2019

Il Collegio, dopo un attento esame delle poste, ha potuto accertare che il risultato esposto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un avanzo di € 990.699,39, e che i documenti redatti sono conformi agli schemi ministeriali predisposti dalla specifica normativa in materia delle Camere di commercio.

Si procede, quindi, sulla scorta delle verifiche effettuate, alla materiale stesura della relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, riportata in calce al presente verbale.

La riunione si conclude alle ore 12,00

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Caserta, 16 maggio 2019

Dr. Salvatore Riccio

Dr. Lucia Cocci

Dr. Giovanna Cassese

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO  
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI CASERTA  
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato trasmesso al Collegio in data 2 maggio 2019 per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- relazione sulla gestione.
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) consuntivo economico annuale;
- b) conto consuntivo in termini di cassa;
- c) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;
- d) prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- e) rendiconto finanziario.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2018 presenta un avanzo economico di esercizio pari a € 990699,39.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (stato patrimoniale e conto economico) al 31 dicembre 2017, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Anno 2018 (a)</b>	<b>Anno 2017 (a)</b>	<b>Variazione c=a - b</b>	<b>Differ. % c/b</b>
Immobilizzazioni	15.854.025,41	16.197.080,66	-343.055,25	-2,16%
Attivo circolante	23.844.950,10	23.244.409,24	600.540,86	2,52%
Ratei e risconti attivi	10.556,12	11.974,04	-1.417,92	-13,43%
<b>Totale attivo</b>	<b>39.709.531,63</b>	<b>39.453.463,94</b>	<b>256.067,69</b>	<b>0,64%</b>
Patrimonio netto	30.681.570,06	29.690.870,67	990.699,39	3,23%
Fondi rischi e oneri	1.664.093,95	1.685.942,94	-21.848,99	-1,31%
Trattamento di fine rapporto	4.115.191,13	4.198.480,32	-83.289,19	-2,02%
Debiti	2.528.880,75	3.296.704,68	-767.823,93	-30,36%
Ratei e risconti passivi	719.795,74	581.465,33	138.330,41	19,22%
<b>Totale passivo</b>	<b>39.709.531,63</b>	<b>39.453.463,94</b>	<b>256.067,69</b>	<b>0,64%</b>
Conti d'ordine	580.160,07	672.083,52	-91.923,45	-15,84%

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Anno 2018 (a)</b>	<b>Anno 2017 (a)</b>	<b>Variazione c=a - b</b>	<b>Differ. % c/b</b>
Proventi correnti	13.175.619,26	12.438.990,30	736.628,96	5,59%
Oneri correnti	13.822.989,44	13.093.732,61	729.256,83	5,28%
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-647.370,18</b>	<b>-654.742,31</b>	<b>7.372,13</b>	<b>-1,14%</b>
Proventi ed oneri finanziari	42.327,91	89.976,18	-47.648,27	-112,57%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%

Proventi e oneri straordinari	1.595.741,66	998.969,28	596.772,38	37,40%
<b>Avanzo economico dell'esercizio</b>	<b>990.699,39</b>	<b>434.203,15</b>	<b>556.496,24</b>	<b>56,17%</b>

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del conto economico 2017 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2018 (a)	Conto economico anno 2018 (b)	Variazione +/-c=b - a	Differ. % c/a
Proventi correnti	14.150.000,00	13.175.619,26	-974.380,74	-6,89%
Oneri correnti	14.650.000,00	13.822.989,44	-827.010,56	-5,65%
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-500.000,00</b>	<b>-647.370,18</b>	<b>147.370,18</b>	<b>29,47%</b>
Proventi ed oneri finanziari	50.000,00	42.327,91	-7.672,09	-15,34%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi e oneri straordinari	550.000,00	1.595.741,66	1.045.741,66	190,13%
<b>Avanzo economico dell'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>990.699,39</b>	<b>990.699,39</b>	<b>100,00%</b>

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, si evidenzia che Il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del bilancio di esercizio 2018.

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da software, i quali, secondo quanto dichiarato dal Responsabile dell'area amministrativo – contabile, risultano attualmente in uso, nonché altri software rilevati distintamente in altre immobilizzazioni immateriali, in quanto acquisiti in sede di incorporazione dell'azienda speciale SINTESI, e integralmente ammortizzati.

#### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti immobili, per i quali, trattandosi di fabbricati acquisiti tutti prima della entrata in vigore del Regolamento, non esiste una separata indicazione del valore del terreno.

Il valore di iscrizione dei fabbricati alla fine dell'esercizio è riferibile esclusivamente ai due immobili di proprietà della Camera di Commercio di Caserta (siti in Via Roma, 75 e Piazza S.Anna), per i quali risultano capitalizzati nell'anno spese di manutenzioni straordinarie.

Le spese di queste ultime, e dei cespiti indicati, risultano regolarmente ammortizzati.

Il Collegio ha accertato, altresì, che le altre immobilizzazioni materiali sono regolarmente iscritte in bilancio per il loro costo di acquisto rettificato dei fondi di ammortamento mediante l'attuazione di un processo sistematico di ammortamento per ogni singolo cespite, e che le aliquote sono riportate correttamente nella nota integrativa.

#### **Finanziarie**

Sono costituite da:

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>Saldo iniziale 01.01.2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2018</b>
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	166.187,11	0,00	0,00	166.187,11
Altri investimenti mobiliari	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Prestiti e anticipazioni attive	1.488.697,52	0,00	120.139,71	1.368.557,81
<b>Totali</b>	<b>6.654.884,63</b>	<b>0,00</b>	<b>120.139,71</b>	<b>6.534.744,92</b>

Il Collegio ha proceduto in primo luogo alla verifica delle risultanze patrimoniali, così come evidenziate nei bilanci depositati dalle società partecipate.

Dal prospetto sotto riportato emerge che Retecamere presenta un risultato negativo di esercizio.

SOCIETA'	2017
Infocamere S.c.p.a.	338.487,00
Tecno Holding SPA	3.825.092,00
Tecnoservicecamere Scarl	71.278,00
Retecamere in liquidazione	-3.233,00
ISNART ( s.c.p.a.)	6.817,00
I.C. Outsourcing Scrl	152.095,00
Jobcamere srl in liquidazione	137.191,00

Il Collegio ha verificato che la Camera, ai sensi dell'art 21 comma 1 del D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016, il quale prevede che "le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata, nel caso di risultato di esercizio negativo", non ha proceduto ad alcuna rettifica di valore delle suddette partecipate.

Infatti, l'unica partecipata che presenta un risultato in perdita è Retecamere, per la quale si era già proceduto all'azzeramento del valore, in quanto il patrimonio netto della stessa, quale risultante già dal bilancio approvato al 31 dicembre 2015, risultava negativo.

Il Collegio prende atto che la Camera, con delibera n. 67 del 9 ottobre 2018 ha optato per il mantenimento della partecipazione, revocando la precedente decisione di dismettere la partecipazione, come regolarmente riportato nel piano periodico di razionalizzazione delle società partecipate al 31 dicembre 2017, previsto dall'art. 20 del decreto legislativo n. 175 dell'8 settembre 2016, approvato con delibera n. 85 del 6 dicembre 2018. ha provveduto a deliberare la cessione delle quote di Isnart.

### Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze, il Collegio prende atto che l'iscrizione di tale valore, pari ad € 105.298,68, conformemente ai principi contabili adottati secondo l'art.26, comma 12, del Regolamento, è stata effettuata al costo di acquisto mediante applicazione del metodo FIFO.

Le rimanenze sono costituite da prodotti finiti e merci e che il saldo iniziale 2018 era pari a € 116.627,88, per cui rileva un decremento di € 11.329,20, regolarmente risultante nel conto economico.

### Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Crediti da diritto annuale	59.107.562,63	60.564.847,48	1.457.284,85
Crediti per sanzioni	11.260.076,93	11.695.179,54	435.102,61
Crediti per interessi morat.	2.981.872,22	2.804.835,59	-177.036,63
Fondo svalutazione crediti	-62.279.689,76	-64.345.327,98	-2.065.638,22
V/organismi naz/comunit.	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti	93.084,28	216.034,18	122.949,90
Per servizi c/terzi	233.172,43	233.172,43	0,00
Crediti Diversi	971.700,14	926.817,28	-44.882,86
Crediti v/erario c/iva	437.520,31	76.435,69	-361.084,62

Anticipi a fornitori	420,00	420,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.805.719,18</b>	<b>12.172.414,21</b>	<b>-633.304,97</b>

### Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale.

### Ratei e Risconti Attivi

I ratei e i risconti attivi sono relativi a premi di assicurazione pagati nell'anno, per la quota di competenza, e ad abbonamenti a quotidiani, sempre per la quota di competenza.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
Avanzo patr.le es. precedenti	29.190.862,59	27.165.347,92
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	434.203,15	990.699,39
Riserve di rivalutazione	2.488.344,82	2.488.344,82
Riserva da partecipazioni	65.804,93	65.804,93
Disavanzo Ex SINTESI	-28.627,00	-28.627,00
<b>TOTALE</b>	<b>29.690.870,67</b>	<b>30.681.570,06</b>

### Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Come riportato in nota integrativa, esso è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2018 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

### Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Verso fornitori	1.495.053,77	1.542.641,67	47.587,90
Verso società e organismi del sistema	196.647,00	196.647,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	374.641,69	51.428,43	-323.213,26
Verso dipendenti	357.124,96	385.045,78	27.920,82

Verso Organi Istituzionali	1.730,00	1.730,00	0,00
Debiti diversi	1.046.236,68	547.205,15	-499.031,53
Per servizi c/terzi	-174.729,42	-195.817,28	-21.087,86
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.296.704,68</b>	<b>2.528.880,75</b>	<b>-767.823,93</b>

### **Fondi per rischi e oneri**

Tale posta è così costituita:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	VARIAZIONE
Fondo Spese future	1.585.479,08	1.588.932,26	3.453,18
Fondo Spese per il personale	100.370,45	75.068,28	-25.392,17
F.do svalutazione partecipate legge n.147 del 27/12/2013	93,41	93,41	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.685.942,94</b>	<b>1.685.942,94</b>	<b>-21.848,99</b>

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

### **Ratei e risconti passivi**

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Nell'anno 2018 è stato rilevato un risconto passivo, in base alla nota n. 0241848 del 22 giugno 2017, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha fornito le prime indicazioni sugli aspetti contabili legati alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento delle misure del diritto annuale di cui al decreto del 22 maggio 2017, prevedendo l'istituzione di apposite voci di proventi e di costi.

Il Ministero, al fine di rispettare il principio della competenza economica, e quindi la correlazione tra costi e ricavi, ha ritenuto che i costi debbano essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio.

Pertanto la Camera ha provveduto all'imputazione in competenza economica dell'anno di riferimento della sola quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge 580/1993.

La restante parte del provento è stata rinviata al 2019 tramite rilevazione del risconto passivo.

Il risultato del risconto passivo è stato calcolato partendo dall'incremento del diritto annuale, sanzioni e interessi, svalutato in base alle percentuali date dalla media dei due ultimi ruoli emessi.

Il saldo disponibile per progetti, detratti i costi rendicontati nel 2017 e nel 2018, costituisce il risconto passivo in argomento.

Per quanto riguarda le voci più significative del conto economico, il Collegio rileva quanto segue:

### Proventi gestione corrente

Il totale dei proventi correnti, al 31 dicembre 2018, è pari a € 13.175.619,26 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Diritto annuale	9.435.623,21	10.063.332,65	627.709,44
Diritti di segreteria	2.751.932,05	2.874.298,45	122.366,40
Contributi trasferimenti e altre entrate	155.894,59	193.007,75	37.113,16
Proventi da gestione di beni e servizi	85.970,31	56.309,61	-29.660,70
Variazione delle rimanenze	9.570,14	-11.329,20	-20.899,34
<b>TOTALE</b>	<b>12.438.990,30</b>	<b>13.175.619,26</b>	<b>736.628,96</b>

### Oneri gestione corrente

Il totale degli oneri correnti, al 31 dicembre 2018, è pari a € 13.822.989,44 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Personale	3.067.962,39	3.025.870,02	-42.092,37
Funzionamento	2.992.701,43	3.047.272,75	54.571,32
Interventi economici	1.630.474,07	2.202.685,01	572.210,94
Ammortamenti e accantonamenti	5.402.594,72	5.547.161,66	144.566,94
<b>TOTALE</b>	<b>13.093.732,61</b>	<b>13.822.989,44</b>	<b>729.256,83</b>

### Proventi finanziari

Il totale dei proventi finanziari, al 31 dicembre 2018, è pari a € 42.327,91 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Interessi attivi su c/c bancario e postale	59,21	118,39	59,18
Interessi su prestiti al personale	89.916,97	32.673,83	-57.243,14
Proventi mobiliari	0,00	9.535,69	9.535,69
<b>TOTALE</b>	<b>89.976,18</b>	<b>42.327,91</b>	<b>-47.648,27</b>

### Oneri finanziari

Non si registrano oneri finanziari.

### Proventi e oneri straordinari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Proventi straordinari:	1.091.932,37	1.667.829,37	575.897,00
Oneri straordinari	92.963,09	72.0987,71	20.875,38
<b>Totale</b>	<b>998.969,28</b>	<b>1.595.731,66</b>	<b>596.772,38</b>

### Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si registrano rettifiche di valore delle attività finanziarie

### **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio attuale e quello precedente e, nel corso dell'esercizio 2018 hanno verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta e del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, relativa all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che risulta di -18,68;
- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata, in data 15 aprile 2018 la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;
- sono stati allegati alla delibera di predisposizione del bilancio i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008.

Il Collegio, con riferimento al rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, ha accertato quanto di seguito riportato.

Per quanto riguarda i limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 7, decreto legge n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 30 Luglio 2010, in primo luogo il Collegio ha preso atto che non sono stati conferiti incarichi a consulenti esterni, in quanto nel 2009 non era stata sostenuta alcuna spesa a tale titolo.

Per le stesse ragioni non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni.

Per quanto riguarda le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza, le uniche spese attengono al conto 325051, oneri di rappresentanza, e ammontano a € 2.188,70, inferiore al limite massimo costituito dal 20% della spesa sostenuta nel 2009, limite pari, per le tipologie di spese sopra citate, a € 2.210,28, così come stabilito in sede di preventivo.

Per quanto attiene alle spese sostenute per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, esse ammontano a € 4.806,94, giusta variazione dello stanziamento, ai sensi dell'art. 1 comma 322, legge 27 Dicembre 2013, n.147, sottoposta al Collegio, che ha espresso parere positivo.

Con riferimento alla spesa di formazione del personale, che andava ridotta al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, il Collegio prende atto che l'importo speso ammonta a € 17.308,00, a fronte di un limite massimo di € 17.499,31.

Per quanto riguarda la spesa per missioni, per i dipendenti, al netto di quelle per funzioni ispettive, essa è pari a € 3.511,03, a fronte di un limite massimo di € 8.009,56.

Con riferimento al limite di spesa di cui all'art. 8 del D.L. 78/10, il Collegio ha verificato che il tetto del 2% del valore degli immobili per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, essendo il valore iscritto in bilancio al 31 dicembre 2016 pari a € 9.640.666,52 è fissato in € 192.813,33. Tale limite risulta rispettato come si evince dalla seguente tabella:

Spese per manutenzione ordinaria immobili	33.579,25
Spese per manutenzione straordinaria immobili	68.616,78
<b>TOTALE</b>	<b>102.196,03</b>
<b>LIMITE DI SPESA 2018</b>	<b>192.813,33</b>

Infine, per quanto riguarda l'art. 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7/8/12 n. 135, che ha previsto una riduzione pari al 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013, e l'art. 50, comma 3 penultimo periodo, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha incrementato tale riduzione di un ulteriore 5%, su base annua, il Collegio constata che la spesa nell'anno 2017 è stata pari a € 1.660.492,77 - tenuto conto che il limite massimo fissato per il 2017 è pari a € 2.051.882,74, per effetto della riduzione del 15% della spesa 2010, da apportare al totale previsto nel preventivo 2012, pari a € 2.300.135,00 - quindi prende atto del rispetto di tale limite, come dettagliato nella tabella sotto riportata, ricavata dalla nota integrativa citata.

	Bil.es..2010	Prev.2012 aggiornato	Bil.es..2018
325000 Oneri Telefonici	51.548,43	60.000,00	8.513,94
325002 Spese consumo energia elettrica	101.019,51	90.000,00	89.692,08
325003 Spese consumo risc. e conduzione impianti	0,00	10.000,00	5.498,35
325004 Spese consumo acqua	0,00	10.000,00	21.229,81
325010 Oneri Pulizie Locali	85.142,17	80.000,00	62.552,64
325013 Oneri per Servizi di Vigilanza	162.321,05	150.000,00	98.374,35
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria	72.665,95	50.000,00	34.692,95
325023 Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	42.576,14	80.000,00	33.579,25
325030 Oneri per assicurazioni	24.991,50	40.000,00	23.816,75
325039 Altri oneri assicurativi CCNL	0,00	10.000,00	0,00
325040 Resa serv. adempimenti obbligatori per legge	10.071,37	60.000,00	16.653,86
325042 Oneri per servizio di conciliazione	22.006,82	30.000,00	13.987,61
325050 Spese Automazione Servizi	486.570,04	650.000,00	401.238,44
325051 Oneri di Rappresentanza	3.171,81	670,00	2.188,70
325052 Spese servizi in outsourcing	0,00	0,00	588.746,84
325053 Oneri postali e di Recapito	72.918,29	70.000,00	58.273,56
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate	100.317,41	100.000,00	60.136,57
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	5.820,95	5.085,00	4.806,94
325060 Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.302,00	5.000,00	0,00
325061 Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	0,00	30.000,00	1.113,33
325062 Compensi Collab.Coord.Continuat.	48.975,85	140.000,00	12.256,00
325066 Oneri per facchinaggio	8.739,84	22.000,00	2.753,54
325067 Corrispettivo serv. somm.tempo determinato	33.284,60	18.000,00	0,00
325068 Oneri vari di funzionamento	84.175,20	130.000,00	22.974,06
325072 Spese di pubblicità su quotidiani e periodici	7.663,59	1.540,00	0,00
325074 Spese di pubblicità obbligatorie	0,00	10.000,00	0,00
325075 Costi per registro informatico protesti	0,00	3.000,00	0,00
325077 Indennità/Rimborsi spese per Missioni	32.875,84	8.000,00	3.511,03
325079 Spese per la Formazione del Personale	36.393,06	17.400,00	17.308,00

325080	Indennità Rimborsi spese per missioni att.isp.	0,00	34.000,00	14.296,21
325082	Indennità Rimborsi spese missioni all'estero	0,00	20.200,00	0,00
326001	Godimento beni di terzi	0,00	84.000,00	6.585,51
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	19.777,91	36.000,00	9.476,97
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	27.647,60	20.000,00	11.385,24
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.172,00	2.000,00	3.241,20
327009	Materiale di Consumo	28.019,03	30.000,00	35.777,16
327027	Altre tasse	60.196,24	150.000,00	59.975,85
327015	Oneri per vestiario di servizio	0,00	9.000,00	0,00
328005	Quote ass. Cciaa estere e italiane all'estero	500,00	4.000,00	0,00
329002	Missioni Consiglio e Giunta	3.095,70	20.200,00	11.935,63
329012	Compensi Ind. e rimborsi Comp. Commissioni	13.055,19	10.040,00	895,85
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.655.015,09</b>	<b>2.300.135,00</b>	<b>1.737.468,22</b>
	<b>LIMITE MASSIMO PER L'ESERCIZIO 2018</b>		<b>2.051.882,74</b>	

Il Collegio ha accertato, in sede di verifiche di cassa al 31 marzo, al 30 giugno e al 31 dicembre 2017, che la Camera ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

## CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018 da parte del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Caserta.

Caserta, 16 maggio 2019.

Dr. Salvatore Riccio

Dr.ssa Lucia Cocci

Dr.ssa Giovanna Cassese